

borare e trasformare una quantità grandissima di certe altre determinate sostanze colle quali si trovano a contatto.

Un calcolo di Duclaux ci dice che, mentre l'uomo richiede nelle 24 ore soltanto 1/50 del suo peso di alimenti, i microfiti nel tempo stesso possono trasformare tante sostanze che in peso superano cento volte quello del loro corpo.

Da poco più di 40 anni si cominciò a parlare della natura parassitaria delle malattie infettive; e quando si scoprì il microscopio, si poterono conoscere le cause ed il relativo bacillo di molte di queste malattie, e da allora non si ristette più dal ricercare ogni mezzo che valesse a distruggere il microrganismo ed a rendere innocue le tossine da lui elaborate.

Le difficoltà furono e sono tuttora enormi, e però le inevitabili delusioni che seguirono gli eroici sforzi degli scienziati non sminuirono mai la fede di questi, e se al giorno d'oggi noi non possiamo registrare che molte pagine gloriose per la scienza, dobbiamo sperare di registrarne un giorno anche molte di utili all'umanità.

Conosciuto il nemico ci sarà facile scoprire anche i mezzi atti a combatterlo, ed è con un certo orgoglio che noi dobbiamo segnalare i nostri primi passi, passi da giganti, che non si dovranno arrestare fino a che avremo raggiunta la mèta.

La scienza medica, che procede sempre a base di ricerche, e di ogni piccolo fenomeno vuole e deve rendersi ragione, pensò che non bastava distruggere il bacillo, ma era pur necessario rendere preventivamente l'organismo umano, alimento disadatto alla sua vita, anzi cercare di distruggerlo addirittura fuori dell'organismo medesimo.

Premesso questo, è bene tenere sempre presenti questi due concetti guidatori, e procurare con tutte le nostre forze di mai allontanarcene; ma è pure oltremodo necessario tener presente che la gigantesca battaglia non può essere sostenuta soltanto dal medico. Questi occorre quando chiari si manifestano i fenomeni della malattia, quando cioè è già cominciata quella lotta per la vita tra gli elementi del microfito, e quelli dei nostri tessuti.

Il medico occorre nel momento più difficile e più decisivo, quando le sorti della battaglia dipendono solo da un nulla, quando un fatto minimo decide di una grande vittoria o di una irreparabile sconfitta.

(Continua). Dott. M. SCOVAZZI.

LUNA CALANTE

Luna calante su gli oscuri colli,
vascello d'oro con l'aguzza prora
che muto errasti sopra i sonni molli
cercando i rosei porti dell'Aurora,
qual sogno rechi ne la breve stiva?
sogno d'amor che la finestra spia?
o l'anatema de la man furtiva
intenta a l'uscio de la muta via?
il sogno eroico del poeta errante
pel pian silente, mentre il fiume canta
dell'uom la storia, in voce di gigante?
rechi i sospiri d'una vita infranta?
E par che oscilli la tua prora d'oro
di sogni grave, su quei colli sparsi
di bianchi borghi addormentati al coro
di boschi ch'odo verso te levarsi;
E par che resti, quando tu tramonti,
più muto, scuro, addormentato il piano;
e par che guatin gli ultimi orizzonti
e il fiume canti un canto sovrumano.

NEL TEMPIO

Rividi il Tempio ove sostò la pia
donna; rividi le navate dove
ogni romor della città moria.
L'ombra rividi dove il sole piove
la fredda luce, e ripensai l'ansiosa
memore ora che il mio cuor rimuove.
Ell'era in fondo a la navata ombrosa;
e nel silenzio del mister solenne
rapida fu quell'ora tormentosa.
Il dolce incanto ad annientar chi venne?
Tu dileguasti come il sol fuggente
per l'alte ogive; e un rimembrar perenne
lasciasti, donna, nel mio cuor dolente....
Or giganteggia un catafalco nero
in mezzo al Tempio, fra le tede ardenti;
e fra gli accordi d'organo, severo
un inno sale per mestizia lento...:
è questo il rogo che il dolor mio fiero
eresse ai sogni d'un passato spento?

Fingal.

REGOLAMENTO ORGANICO per il CORPO delle GUARDIE MUNICIPALI

(Continuazione e fine)

Diritti dei Graduati e delle Guardie.

Art. 22. — La paga del Brigadiere gravata da R. M. è di L. 1000 annue; quella degli agenti è di L. 800. Essa verrà corrisposta il primo di ogni mese a dodicesimi posticipati. Mediante detta retribuzione ciascuno deve intendersi pienamente compensato di tutti i servizi tanto ordinari che straordinari, essendo vietata qualsiasi gratificazione o personale indennità.

Art. 23. — In caso di malattia al Brigadiere ed alle Guardie verrà per i primi tre mesi corrisposto l'intero salario. Se la malattia proviene da cause dipendenti od attinenti al servizio, quando ciò sia debitamente convalidato dal rapporto dell'Ispettore e dalla dichiarazione dell'Ufficiale Sanitario, l'intero salario sarà corrisposto per 6 mesi. Perdurando la malattia, nel primo caso per altri tre mesi e nel secondo per altri 6 si continuerà a pagare metà dello stipendio; dopo di che gli agenti saranno licenziati, salvi gli eventuali diritti di cui all'art. 29.

Art. 24. — La metà dei proventi delle contravvenzioni sarà erogata a beneficio degli Agenti che le constatarono; l'altra metà sarà devoluta all'erario Comunale.

Art. 25. — Le Guardie, dietro autorizzazione del Sindaco, potranno adibirsi a servizi speciali d'ordine, di sicurezza e di assistenza per feste od altro nell'interesse ed a seguito di richiesta dei privati. In tal caso verrà corrisposto un compenso di L. 2 per ogni agente se di giorno e di L. 4 se di notte. Le somme per tale titolo riscosse saranno ripartite per metà agli agenti che prestarono servizio e per l'altra metà a favore del Corpo degli Agenti, agli effetti di cui all'art. 27.

Art. 26. — Il Brigadiere e gli Agenti avranno diritto all'aumento sessennale dello stipendio per tre sessenni, a datare dal giorno di loro ammissione salvo il disposto dell'art. 28.

Per le Guardie attualmente in carica che venissero riammesse, il sessennio s'intenderà incominciato col 1. Gennaio 1905, qualunque sia la durata del servizio da esse prestato in precedenza.

Promozioni.

Art. 27. — Le Guardie che si distinguono in modo speciale in servizi elogiati dalle autorità, potranno, dopo due anni di carica e sempre che nel frattempo non abbiano riportata alcuna delle punizioni stabilite dall'art. 28, ottenere, dietro deliberazione della G. M. che si pronuncerà su regolare proposta dell'ufficio di Polizia Urbana, la promozione a Guardia scelta con un aumento annuo di L. 30 di stipendio.

La Guardia scelta dopo due anni di grado, verificandosi le condizioni suaccennate, potrà conseguire la promozione ad Appuntato con altre L. 30 di aumento annuo di stipendio e così l'Appuntato, dopo tre anni di ottima condotta e sempre in caso di segnalati servizi, potrà essere nominato Sotto-Brigadiere con altre lire 40 di aumento annuo di stipendio.

Il distintivo della Guardia scelta consisterà in un filetto di lana nera intrecciata a filo d'argento da applicarsi sul braccio destro; quello dell'Appuntato in due filetti identici; e quello del Sotto-Brigadiere in un filetto d'argento pure da applicarsi sul braccio destro. La larghezza dei filetti misti sarà di mezzo centimetro; quella del filetto d'argento per il Sotto-Brigadiere sarà d'un centimetro. I filetti verranno collocati ad angolo retto per una lunghezza complessiva di 12 centimetri ad uguale distanza fra il gomito e la spalla.

Gli aumenti ottenuti per promozione verranno uniti allo stipendio e sul cumulo si determinerà la tangente del sessennio, senza che le promozioni valgano ad interromperne la decorrenza.

La spesa per le promozioni verrà prelevata dal fondo che andrà formandosi coi proventi di cui all'art. 25 con obbligo pel Comune di provvedere nei modi soliti alla eventuale differenza.

Punizioni.

Art. 28. Il Brigadiere e le Guardie Municipali che contravvengono ai loro doveri ed alle disposizioni di questo regolamento, a seconda della gravità e frequenza delle mancanze da riconoscersi e graduarsi esclusivamente dalla G. M. sentito l'Ispettore e l'Agente, verranno assoggettati alle punizioni seguenti:

1. Ammonizione semplice dell'Ispettore.
2. Ammonizione formale del Sindaco.
3. Multa non minore di L. 5 nè maggiore di L. 20.
4. Sospensione con perdita dello stipendio sino ad un mese.
5. Licenziamento dal servizio.

Delle Pensioni.

Art. 29. — Il Vice-Brigadiere e le Guardie saranno iscritti a totale carico del Comune alla Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, istituita con legge 17 Luglio 1898, n. 350.

Disposizioni transitorie.

Art. 30. — Le prescrizioni dell'art. 2 riguardo all'età ed ai requisiti non sono ap-

plicabili alle Guardie che saranno riammesse in servizio.

Art. 31. — Gli anni di servizio verranno conteggiati a favore delle Guardie riammesse agli effetti della pensione di cui all'art. 29. L'onere relativo al riscatto ed alla quota annua di contributo, sarà a carico del Comune.

Il limite della pensione verrà determinato da apposita deliberazione del Consiglio da approvarsi dall'on. G. P. A.

Firmato TAMBURINI.

Facilitazioni ferroviarie

Crediamo utile rendere di pubblica ragione alcune disposizioni date dalla Direzione Generale delle Ferrovie per comodità dei viaggiatori.

Anzitutto chi si reca da Acqui a Milano può partire al mattino alle 5,5 per arrivare a Milano alle 10,12 passando per la via di Voghera, per tornare poi per la via di Mortara, poichè qualunque biglietto distribuito alle 5 ant. per Milano vale per l'andata via Voghera e ritorno via Mortara.

Inoltre per facilitare i viaggi alle stazioni balneari e termali si sono posti in vigore nel periodo estivo speciali biglietti valevoli un mese e col ribasso del 25 0/0 per le stazioni distanti non meno di 150 chilometri, cosicchè per noi tale facilitazione comincia da Taggia verso Ventimiglia e da Spezia verso Pisa, e da S. Vincent per Aosta. Sono poi anche ammessi, sempre per stazioni balneari e termali oltre 150 chilometri, biglietti per viaggi collettivi ossia per non meno di quattro persone della stessa famiglia, compresi domestici, colla validità di un mese e col ribasso del trentacinque per cento.

Ciò che è poi più interessante per noi è la validità di cinque giorni che hanno i biglietti di andata e ritorno distribuiti al venerdì per le stazioni di Sampierdarena, Genova e Savona, poichè i biglietti normali di andata e ritorno durante il periodo estivo-autunnale, distribuiti dalla stazione di Acqui per dette stazioni dal venerdì di ciascuna settimana, sono valevoli fino all'ultimo treno del martedì successivo. E parimenti i biglietti di andata e ritorno, distribuiti per Acqui, stazione termale, da qualunque stazione abilitata, sono valevoli dal venerdì al martedì, e da qualunque stazione distante non meno di 150 chilometri sono valevoli un mese, col ribasso del 25 o del 35 per cento secondochè individuali o collettivi.

VOCI DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore

della GAZZETTA D'ACQUI,

Leggo nel n. 25 del suo pregiato giornale del 23-24 Giugno corr., in un resoconto dell'Assemblea generale dell'associazione magistrale di questo circondario, qualche inesattezza che mi riguarda.

Tengo a dichiarare che io non mi sono mai sognato di leggere una relazione di *auto difesa*, (difesa di che?) ma bensì far noto l'andamento generale della società e gli inconvenienti riscontrati.

Affido alla di lei cortesia accordare ospitalità alla presente.

Con stima distintissima

Melazzo, 29 Giugno 1906.

Obblmo

G. CERRUTI, Insegnante.

MERCATO DEI BOZZOLI

Ad onta delle fosche previsioni di coloro i quali ritenevano che colla permanenza della mercuriale il nostro mercato sarebbe stato disertato, martedì ebbero una accorrenza di venditori e di merce come da tempo non eravamo più abituati a ricevere su questa piazza.

Ciò denota che la causa del male doveva ricercarsi in ben altro che nella mercuriale, e che i produttori, quando sanno di trovare un razionale regolamento ed una onesta Commissione che lo fa rigidamente osservare, affluiscono numerosi e fidenti.

E' ben vero che quest'anno il raccolto dei bozzoli riesci confortante, nei nostri dintorni, oltrechè per la qualità, anche per la considerevole quantità; ma ciò non toglie che vi conferisca il nuovo fattore della maggior garanzia nelle operazioni di compra-vendita.

Al qual proposito noi sentiamo di dover rivolgere, anche a nome della grandissima maggioranza della popolazione, i più vivi elogi alla solerte Commissione di sorveglianza ed in ispecial modo al suo valente e intrepido Presidente, Prof. Corallini, siccome quella che, sfidando talora le ire di certa gente poco domestica colla le-

galità delle vendite commerciali e col galateo, tutela efficacemente, secondo giustizia, gli interessi dei contraenti e, con essi, il buon nome del nostro mercato.

Che anzi, essendo talvolta successe spiacevoli scenate contro questa ammirevole Commissione per il semplice fatto che repressi illegalità ed abusi, noi chiediamo al R. Commissario di volere immediatamente disporre un sufficiente servizio di guardie e, se occorre, di carabinieri, affinché non si ripetano quegli sconci e, nel caso, si infliggano giuste punizioni a chi se ne renda meritevole.

Onorevole R. Commissario, a meno che voglia rendersi complice di fatti incivili, Ella ha il dovere di far rispettare i commissari da lei nominati, e di dar soddisfazione al nostro decoro offeso di cittadini. Attendiamo.

FESTA E FIERA DI S. GUIDO

Domenica 8 Luglio prossimo ricorre la Festa Patronale di San Guido e nei tre giorni successivi 9, 10 e 11 avrà luogo la consueta Fiera che è la più importante della Città.

La vigilia della Festa dopo le Funzioni Religiose, la Banda Cittadina darà apposito Concerto.

La sera di Domenica verranno abbruciate nella spazzata antistante la chiesa della Annunziata e prospiciente il fiume Bormida i *Fuochi d'artificio* preparati a spese del Comune dal valente pirotecnico sig. Carlo Chiabotti. Durante lo spettacolo la Banda suonerà sull'altra sponda del Bormida.

A cura della Società Esercenti, col concorso del Comune, verranno sorteggiati numerosi premi fra gli espositori del bestiame.

Allo Sferisterio Garibaldi ai Bagni avranno luogo grandi Gare al Pallone al tamburello con premi.

E' assicurata la proroga di validità dei biglietti ferroviari, nonchè un treno speciale gentilmente concesso dalla Direzione Compartmentale delle Ferrovie dello Stato, che Domenica 8 Luglio p. v. muoverà da Acqui alle ore 21 proseguendo fino a San Giuseppe, ove arriverà alle ore 22,55.

NB. - A fine di lasciar libera la circolazione nelle principali vie e piazze della città, i banchi ed i rivenditori ambulanti verranno piazzati a seconda delle prescrizioni risultanti da apposita ordinanza di Polizia Urbana.

La Società Esercenti, Commerciali e Industriali di Acqui, in ricorrenza della annuale Fiera di San Guido che avrà luogo nei giorni 9, 10 e 11 Luglio p. v., col concorso del Comune, ha stabilito di distribuire i seguenti premi che verranno estratti a sorte Mercoledì 11 Luglio stesso fra gli Espositori di bestiame di quel giorno.

I concorrenti dovranno farsi inscrivere presso l'apposita Commissione nella Casa della Società Operaia.

Elenco dei Premi:

- Coppia Buoi aggiogati* — Primo premio L. 50 - Secondo premio L. 40 - Terzo premio L. 30 - Quarto premio L. 20.
Coppia manzi aggiogati — Primo premio L. 35 - Secondo premio L. 25 - Terzo premio L. 15.
Manzo o manza — Primo premio L. 20 - Secondo premio L. 10.
Vacca — Primo premio L. 20 - Secondo premio L. 15 - Terzo premio L. 10.
Vitello — Primo premio L. 20 - Secondo premio L. 15 - Terzo premio L. 10.
Cavallo superiore ai due anni da sella o da tiro — Primo premio L. 30 - Secondo premio L. 15.

La commissione predetta avrà cura di dirigere la Fiera bestiame e sorveglierà che la distribuzione dei numeri e l'estrazione a sorte che sarà fatta nella sede sociale, venga effettuata regolarmente.

Gli eventuali reclami dovranno essere rivolti alla stessa commissione.

Mercato dei Bozzoli

- 24 Giugno 1906.
 Kg. 7216 da L. 3,60 a 3,90 - P. M. L. 3,686.
 25 Giugno.
 Kg. 4031 da L. 3,50 a 3,90 - P. M. L. 3,701.
 26 Giugno.
 Kg. 10290 da L. 3,30 a 3,80 - P. M. L. 3,668.
 27 Giugno.
 Kg. 5378 da L. 3,30 a 3,85 - P. M. L. 3,662.
 28 Giugno.
 Kg. 5288 da L. 3,25 a 3,85 - P. M. L. 3,661.
 29 Giugno.
 Kg. 4620 da L. 3,35 a 3,92 - P. M. L. 3,684.
 30 Giugno.
 Kg. 4330 da L. 3,40 a 3,90 - P. M. L. 3,784.